

## LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

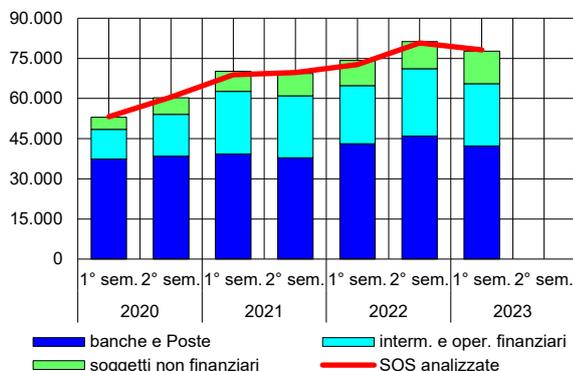
### 1° semestre 2023

#### Aggiornamenti delle statistiche

Nel primo semestre del 2023 la UIF ha ricevuto 77.693 segnalazioni di operazioni sospette (SOS), con un incremento del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e ha analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 78.219 SOS, in aumento del 7,7% rispetto al primo semestre del 2022. Il numero di SOS analizzate ha superato il numero di quelle ricevute, andando così a ridurre lo stock di SOS in lavorazione.

L'andamento delle segnalazioni nel periodo di osservazione indica un ritorno a moderati incrementi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+4,7%), dopo il picco registrato nel secondo semestre del 2022.

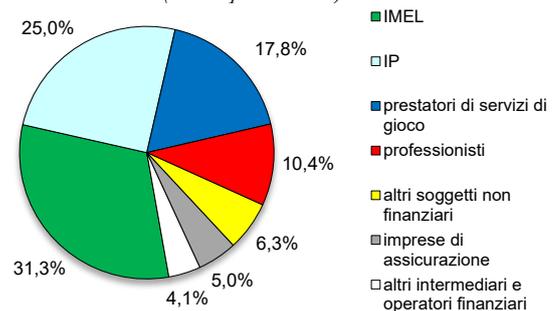
Ricevute e analizzate  
(valori assoluti)



Nel complesso, si conferma prevalente l'incidenza del settore bancario (54,5% del totale delle segnalazioni inviate nel semestre), sebbene in calo di 3,6 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2022. La crescita delle se-

gnalazioni è stata trainata dagli altri intermediari e operatori finanziari (che sono passati da 21.682 segnalazioni a 23.160), dai prestatori di servizi di gioco (da 4.878 a 6.289) e da notai e CNN (da 2.344 a 3.540).

Ricevute per gruppi di segnalanti  
diversi da banche e Poste  
(valori percentuali)



In particolare rilevano i contributi forniti dagli istituti di moneta elettronica (IMEL), pari al 31,3% delle segnalazioni non riconducibili a banche e Poste, e dagli istituti di pagamento (IP), pari al 25,0%. Si rileva invece una flessione nell'apporto fornito dalle imprese di assicurazione (-26,7%) e dai soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto valori (-37,9%), sebbene in corrispondenza di variazioni relativamente contenute in termini assoluti.

Prosegue inoltre la contrazione, registrata a partire dal 2022, delle SOS provenienti dal settore dei money transfer (pari a 7.339 unità nel periodo considerato), in calo di un ulteriore 2,5% rispetto all'omologo semestre dell'anno precedente; quasi un terzo di tali segnalazioni è relativo a operazioni con controparti ubicate in Marocco, Pakistan Filippine e Romania.

Tra le regioni che maggiormente hanno contribuito alla crescita del SOS del semestre rileva il contributo della Lombardia (+8,4%) a fronte

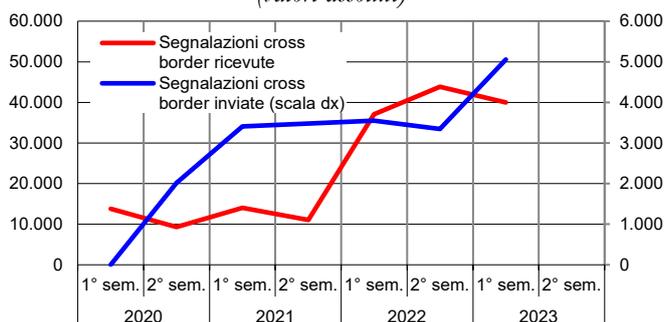
di sensibili riduzioni per Puglia (-15,1%), Lazio (-12,4%) e Campania (-11,8%). A livello provinciale, Milano, Siena, Prato, Crotone e Roma si collocano ai primi cinque posti per numero di segnalazioni in rapporto alla popolazione.

Nel semestre le segnalazioni riferite a operazioni online sono più che raddoppiate, fino ad arrivare a coprire oltre il 10% del totale; si registra invece un calo per le operazioni effettuate all'estero (-28,7% rispetto al precedente periodo).

L'importo complessivo delle operazioni segnalate è pari a circa 52 miliardi di euro (di cui 49 relativi a operazioni effettivamente eseguite), valori sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre dell'anno precedente.

Nel periodo considerato l'Unità ha adottato 14 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di 3,2 milioni di euro.

Scambi informativi con FIU estere  
(valori assoluti)



Le richieste di collaborazione inoltrate dall'Autorità giudiziaria e dagli Organi investigativi sono state 190, in aumento rispetto alle 127 del semestre precedente; le informative trasmesse dall'Unità sono state 416. Nel periodo sono pervenute alla UIF 694 richieste o informative spontanee da omologhe autorità estere e circa 40.000 segnalazioni *cross-border* da FIU della UE, in linea con il trend degli scorsi semestri. Le richieste inoltrate ad altre FIU sono state 361, in aumento del 10% circa rispetto al semestre precedente.

Sono state avviate 11 ispezioni, una delle quali presso società di trasporto valori; sono inclusi due accertamenti sull'utilizzo di IBAN virtuali. Sono state inoltre condotte verifiche cartolari su quattro banche, sempre in tema di IBAN virtuali, e avviate tre verifiche cartolari su intermediari bancari e finanziari, concernenti fra l'altro i prelievi di contante anche tramite carte di pagamento.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[Allegato statistico](#).

### Altre notizie in breve

- Il 12 maggio 2023 la UIF ha emanato i nuovi indicatori di anomalia per agevolare l'intera platea dei soggetti obbligati nell'individuazione delle operazioni sospette.
- Dal 1° gennaio 2023 la soglia limite per i trasferimenti di denaro contante tra soggetti diversi è aumentata a 5.000 euro.
- Il DL Fintech (decreto legge 17 marzo 2023, n. 25) ha esteso gli obblighi antiriciclaggio ai responsabili dei registri per la circolazione digitale di strumenti finanziari; per i prestatori di servizi relativi a società e trust è stabilito che l'attività è riservata a operatori soggetti a regimi di licenza o registrazione nazionale.
- Ad aprile e giugno 2023 sono stati pubblicati tre dei quattro decreti attuativi del DM 55/2022 per l'implementazione del Registro dei titolari effettivi.
- Il 19 aprile 2023 il Parlamento europeo in seduta plenaria ha approvato ampie proposte di emendamento all'AML Package; in maggio sono stati avviati i "triloghi" tra i co-legislatori.
- Il 9 giugno 2023 sono stati pubblicati il regolamento UE/2023/1113, che aggiorna gli obblighi informativi per i trasferimenti di fondi e li estende ai trasferimenti di *crypto-assets*, e il regolamento UE/2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività (c.d. MiCAR), che introduce definizioni di *crypto-assets* e *Crypto-Asset Service Provider* (CASP) rilevanti anche in ambito antiriciclaggio.
- Nel semestre sono state adottate nuove sanzioni finanziarie contro la Russia, sono aumentati i soggetti designati colpiti da misure di congelamento.